

***AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "DESTEEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE" PROMOSSO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE, PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027, PRIORITÀ 2 FSE+ "CHILD GUARANTEE" E PRIORITÀ 4 FESR "INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA"- CUP H11H26000010006 – CUP H15E26000010006.***

**Amministrazione procedente**

Comune di Nuoro – Ente Capofila ATS di Nuoro

Via Dante n. 44 – 08100

Indirizzo internet: [www.comune.nuoro.it](http://www.comune.nuoro.it)

PEC: [servizi.sociali@pec.comune.nuoro.it](mailto:servizi.sociali@pec.comune.nuoro.it)

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Dettori

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1585 del 28/04/2026.

## É INDETTO

un Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore che manifestino la disponibilità alla co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore (CTS), per la presentazione di proposte di intervento da finanziare nell'ambito del progetto “**DesTEENazione - Desideri in azione**” promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la Lotta alla povertà e la programmazione sociale, Programma Nazionale Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027, Priorità 2 FSE+ “CHILD GUARANTEE” e Priorità 4 FESR “Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica”.

### Premesso che

- l'oggetto di coprogettazione è l'Avviso pubblico “DesTEENazione – Desideri in azione”, approvato con Decreto Direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del Programma Nazionale Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027”;
- con il Decreto Direttoriale n. 161 del 16 maggio 2024 di rettifica del Decreto Direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha prorogato i termini per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul già menzionato Avviso, al 14 giugno 2024 alle ore 23.59;
- in data 14 giugno 2024 il Comune di Nuoro, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale del Distretto di Nuoro, ha trasmesso sulla piattaforma Multifondo la proposta progettuale “DesTEENazione - Desideri in azione” (domanda di partecipazione n. 155);
- con Decreto del Direttore Generale n. 27 del 27 febbraio 2025, è stata approvata la graduatoria finale del citato Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione;
- con nota prot. n. 12326 del 29/09/2025 il “Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie” ha comunicato che con Decreto del Direttore Generale n. 266 del 22 settembre 2025 è stato disposto lo scorrimento di graduatoria e la conseguente ammissione al finanziamento di n. 32 ulteriori proposte progettuali tra le quali quella presentata dal Comune di Nuoro - Ambito Territoriale Sociale del Distretto di Nuoro;
- con ns. nota prot. n. 68497 del 01/10/2025 l'Amministrazione Comunale, in quanto Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Nuoro, ha confermato la volontà alla realizzazione del progetto ammesso e l'accettazione del finanziamento;
- nello specifico all'Ambito Territoriale Sociale di Nuoro, composto dai Comuni di Bitti, Dorgali, Fonni, Gavoi, Lodine, Lula, Mamoiada, Oliena, Ollolai, Olzai, Onani, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orotelli, Orune, Osidda, Ottana, Sarule e Nuoro che è ente capofila ATS, per la realizzazione degli interventi previsti nel Progetto “DesTEENazione - Desideri in azione” è stata assegnata la somma di €. 3.133.150,90 di cui €. 2.782.642,00 a valere sulla quota FSE+ ed €. 417.300,00 sulla quota FESR;

- con tale progetto si vuole garantire il benessere psico-sociale degli adolescenti, promuovendo inclusione, partecipazione attiva e pari opportunità di crescita, attraverso interventi integrati di prevenzione del disagio, contrasto alla povertà educativa e rafforzamento della comunità educante territoriale;
- la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione per la realizzazione degli interventi in oggetto con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale degli adolescenti nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati;
- la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

**Dato atto** che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione del futuro partner l'immobile denominato Casa della Ceramica sita in Nuoro nel quartiere di Preda 'e Istrada, in un lotto compreso tra Via Logudoro e via Francesco Piredda già candidata nella proposta progettuale presentata al Ministero e approvata.

**Visto** il seguente quadro normativo e amministrativo di riferimento:

- Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);
- il D. lgs 36/2023 Codice dei Contratti pubblici e in particolare l'art. 6;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1585 del 28/04/2026 di avvio del procedimento e di approvazione degli atti della presente procedura.

#### **Articolo 1 – Finalità dell'Avviso**

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di ETS, al fine di individuare il Soggetto Partner dell'Ambito Territoriale Sociale del Distretto di Nuoro con il quale realizzare la co-progettazione e quindi la co-gestione di azioni integrate per la realizzazione del progetto "**DesTEENazione - Desideri in azione**" promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per la Lotta alla

Povertà e la Programmazione sociale, Finanziato dal Programma Nazionale inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, priorità 2 FSE+ “CHILD GUARANTEE” (CUP H11H26000010006) e Priorità 4 FESR “Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica” (CUP H15E26000010006).

L'ETS sarà individuato sulla base della proposta progettuale che costituirà la base di valutazione per l'ammissione alla fase di co-progettazione, finalizzata alla definizione di un progetto definitivo da realizzare previa sottoscrizione di specifico accordo. La proposta progettuale dovrà riguardare la realizzazione di interventi atti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale.

Il Progetto dovrà dunque svilupparsi in regime di compartecipazione di mezzi e risorse, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi dell'art. 118 della Costituzione. A tal fine, è richiesta la presentazione di proposte progettuali originali di intervento da parte di soggetti in possesso di requisiti di capacità ed esperienza tali da garantire esiti positivi in relazione agli obiettivi da perseguire.

Per la realizzazione delle attività, che verranno demandate all'ETS selezionato e partecipante alla co-progettazione, sarà stipulato apposito accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 agosto 1990 n. 241.

L'Amministrazione procedente si riserva di attivare, anche in corso di realizzazione e a supporto della realizzazione delle attività, collaborazioni con enti e istituzioni pubbliche che vengano ritenute funzionali al progetto, previa condivisione con il partner firmatari dell'accordo.

## **Articolo 2 – Oggetto della co-progettazione**

La co-progettazione ha lo specifico obiettivo di giungere alla definizione di un progetto attuativo ed esecutivo volto a specificare, in chiave operativa, i contenuti della proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione”.

La proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione” è articolata nelle seguenti linee:

- Linea 1 - *Coordinamento del progetto*. Nell'ambito del progetto, ai fini della gestione dello spazio multifunzionale da realizzare, è prevista un'attività di coordinamento, la quale si articola nel Coordinamento Strategico-Programmatico (per il quale l'ente ha già in corso una procedura di individuazione del professionista a cui affidare l'incarico), e nel Coordinamento Tecnico, da svolgersi attraverso una disponibilità di due figure di coordinamento da parte dell'ETS.
- Linea 2 - *Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada*. Nell'ambito del progetto, è prevista l'attivazione di distinte tipologie di interventi, quali “attività aggregative e socioeducative, da realizzarsi all'interno dello spazio multifunzionale di esperienza in orario extrascolastico e dedicate agli adolescenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado” e “educativa di strada”. Nella Linea 2 sono, altresì, comprese le attività riguardanti i “Patti educativi di comunità - Get up”, quale gestione territoriale dei patti educativi di comunità e dalle azioni di alleanza tra scuola e territorio.
- Linea 3 - *Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico*. Nell'ambito del progetto, è prevista l'attivazione di azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico e di misure per il rientro nel percorso formativo

rivolte ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, i quali, non impegnati in un percorso formativo tradizionale, appaiono a rischio disadattamento sociale.

- Linea 4 – *Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali*. Nell'ambito del progetto è prevista l'attivazione di azioni consistenti nell'accompagnamento di tipo psicologico ed educativo ai genitori di bambini e adolescenti.
- Linea 5 – *Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva*. Nell'ambito del progetto è prevista l'attivazione di azioni di sostegno psicologico ai ragazzi e alle ragazze, quali primo ascolto psicologico per affrontare crisi temporanee, orientamento verso i servizi specialistici e promozione della capacità di comprendere le proprie emozioni e sviluppare competenze relazionali.
- Linea 6 – *Tirocini di inclusione*. Nell'ambito del progetto è prevista l'attivazione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia di ragazzi e ragazze in carico dai servizi sociali professionali.
- Linea 7 – *Allestimento dello spazio multifunzionale di esperienza tramite acquisto di attrezzature e arredi destinati allo spazio*. Nell'ambito del progetto è un presupposto fondamentale l'adeguato allestimento dello spazio multifunzionale al fine della realizzazione delle attività di cui alle linee precedenti. L'allestimento riguarda anche la realizzazione di lavori di adeguamento interni e esterni alla struttura, rivolti a rendere fruibile e adeguati gli spazi a disposizione per le attività di progetto.

### **Articolo 3 – Destinatari del progetto “DesTEENazione”**

Destinatari diretti del dispositivo sperimentale nazionale DesTEENazione sono:

- adolescenti di età compresa tra 11 e 17 anni, nonché i nuclei familiari degli adolescenti del territorio;
- ragazzi/e tra i 18 e 21 anni, in coerenza con quanto disposto nel Piano di azione nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia che, nell'area del contrasto alla povertà e diritto all'abitare, prevede, tra l'altro nell'azione 4 - Offerta di servizi appropriati a supporto dell'inclusione sociale dei minorenni nelle famiglie in condizione di povertà, anche il sostegno ai neomaggiorenni in uscita da un percorso di presa in carico a seguito di allontanamento dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (c.d. care leavers).

Destinatari indiretti sono gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi che potranno trovare nella struttura risorse di consulenza e di intervento.

Alcuni dei destinatari che parteciperanno alle attività dello Spazio multifunzionale potranno essere seguiti dai servizi sociali territoriali che individuano l'offerta di attività promosse nello Spazio multifunzionale come una componente del Progetto educativo individualizzato (PEI) del minorenne.

### **Articolo 4 – Risorse**

Il contributo per la realizzazione delle attività previste nel Progetto è pari a € 3.133.150,90 complessivi di cui € 417.300,00 afferenti alle risorse FESR e utilizzabili e per gli interventi infrastrutturali e € 2.782.642,00 afferenti alle risorse FSE+ e utilizzabili per tutti gli interventi progettuali secondo il piano economico finanziario allegato (All\_D

Piano economico finanziario Progetto), salvo la rimodulazione delle somme a disposizione, in aumento o in diminuzione, che potrà essere disposta prima della firma della convenzione dal Ministero.

Il Comune di Nuoro metterà a disposizione del progetto l'immobile denominato "Casa della Ceramica" sita in Nuoro nel quartiere di Preda 'e Istrada, in un lotto compreso tra Via Logudoro e via Francesco Piredda.

### **Articolo 5 – Contenuti della proposta progettuale**

L'obiettivo è quello di creare uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza educativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze, in prevalenza minorenni, allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali al fine di prevenire e contrastare forme di disagio minorile.

L'avviso finanzia la sperimentazione dei servizi integrati descritti dalle linee progettuali, quali spazi multifunzionali nei quali ragazzi e ragazze vengono accompagnati in percorsi differenziati in grado di facilitare la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali utili alla loro crescita individuale, per promuovere la loro autonomia, la capacità di agire nei loro contesti di vita, nonché la partecipazione e l'inclusione sociale.

Le finalità generali del dispositivo come da indicazioni riportate nelle Linee di indirizzo progettuale sono:

- il rafforzamento delle competenze professionali e delle metodologie di lavoro socioeducativo con il target di preadolescenti e adolescenti;
- il potenziamento della rete dei servizi loro rivolti attraverso un modello nuovo di integrazione degli interventi;
- la promozione di servizi a libero accesso, che diventino punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi trascorrono il tempo libero in maniera stimolante, instaurando relazioni significative con coetanei e adulti;
- la promozione delle capacità di auto-organizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità da parte degli adolescenti, individuando modalità innovative di coinvolgimento e attraverso proposte esperienziali che promuovano apprendimenti sociali, l'ascolto, la collaborazione tra pari e intergenerazionale e il loro protagonismo, restituendo ai ragazzi e alle ragazze il senso di auto-efficacia, di possibilità di azione nei loro ambienti di vita, di spazio per la definizione di obiettivi e la costruzione di progettualità possibili e realizzabili;
- la costruzione di contesti e interventi che facilitino il riconoscimento da parte dei ragazzi delle proprie passioni, dei propri talenti e risorse personali e che consentano – a partire da queste – di sviluppare competenze e conoscenze;
- lo sviluppo e il rafforzamento degli interventi a contrasto della dispersione scolastica e del disagio psicologico e sociale.

La proposta progettuale da presentare si compone di un progetto che dovrà comprendere la trattazione dei punti oggetto di valutazione, come indicati nell'All\_B Criteri di valutazione, e di un prospetto economico che dovrà tenere conto del budget complessivo messo a disposizione e della sua ripartizione nelle diverse tipologie di costi come da prospetto allegato, compreso anche un cronoprogramma dettagliato delle azioni previste.

## Articolo 6 – Soggetti ammessi

Possono manifestare interesse tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017.

È ammessa la partecipazione in forma singola o aggregata.

In caso di ATI/ATS le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante di tutti gli Enti aggregati.

La formale costituzione del raggruppamento dovrà essere perfezionata entro la data di sottoscrizione dell'accordo di co-progettazione.

I requisiti di ammissibilità, definiti ai punti successivi, devono essere posseduti da tutti i partner.

## Articolo 7 - Sopralluogo

Il sopralluogo nei locali destinati al servizio è obbligatorio. Il sopralluogo si rende indispensabile al fine di acquisire una conoscenza diretta e approfondita degli spazi dedicati alla realizzazione del servizio nonché dei lavori, adeguamenti e interventi sugli immobili necessari e da proporre.

La mancata effettuazione del sopralluogo determina l'inammissibilità alla co-progettazione.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

**La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 09:00 del giorno 29/05/2026**, tramite posta certificata indirizzando la richiesta al Servizio Gare e contratti del Settore 6 e specificando nell'oggetto "Richiesta di sopralluogo – Avviso di co – progettazione progetto Desteenazione". La richiesta deve riportare al suo interno il nominativo e la qualifica della persona/delle persone incaricata/i di effettuare il sopralluogo.

Data e ora del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante eventualmente accompagnato da altri tecnici.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

## Articolo 8 – Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti ETS devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

**8.1 Requisiti di ordine generale:** possono richiedere di essere ammessi ai tavoli i soggetti che non incorrono e non siano incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, applicabile alla fattispecie in via analogica.

### 8.2 Requisiti di idoneità professionale

Possono manifestare interesse i soggetti:

- a) formalmente costituiti da almeno 1 anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- b) rientranti nell'elenco previsto dall'art. 4 comma 1 del Codice del Terzo Settore (CTS);
- c) iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS);
- d) in possesso di partita IVA/codice fiscale;
- e) che non fruiscono di altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto delle attività della co-progettazione in oggetto;
- g) in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile).

### 8.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

Possono manifestare interesse soggetti che hanno svolto attività, funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali, e precisamente:

- esperienza di minimo 3 anni negli ultimi 5 anni anche in modo non continuativo, nei servizi di assistenza educativa, supporto scolastico, servizi rivolti alle fasce adolescenziali di tipo educativo, psicologico o sociale.
- esperienza di almeno un anno nella gestione di spazio di aggregazione/socializzazione rivolta alla fascia adolescenziale/giovanile

A tal fine nell'All\_A Modulo di domanda, andranno inserite nell'apposita sezione le esperienze volte a documentare il possesso di tale requisito con indicazione dei periodi, descrizione delle attività svolte, luogo di svolgimento e tipologia dei beneficiari.

In caso di raggruppamenti, tutti i sopra definiti requisiti di cui ai punti 8.1, 8.2 e 8.3, dovranno essere posseduti da ciascun operatore componente il raggruppamento.

## Articolo 9 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Le Manifestazioni di interesse, dovranno essere inviate, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: servizi.sociali@pec.comune.nuoro.it e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23:59 del 15/06/2026**.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato obbligatoriamente **“Co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017 per la realizzazione del programma “DesTEENazione - Desideri in azione”**

Saranno ritenute inammissibili le manifestazioni di interesse pervenute con modalità diverse, ovvero oltre il termine indicato e quelle compilate su moduli diversi da quello allegato o carenti di elementi essenziali che non consentano di identificare il soggetto ETS o i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti dal presente Avviso. È esclusa ogni altra forma di trasmissione e/o comunicazione della manifestazione di interesse.

La domanda di partecipazione, inclusiva della dichiarazione riferita al possesso dei requisiti di cui all'art. 8 (All\_A Modulo di domanda), e firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà contenere i seguenti allegati, ciascuno dei quali, a sua volta, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante:

- Atto Costitutivo e Statuto dell'organismo proponente, aggiornato con riferimento alle figure dotate di poteri di rappresentanza e amministrazione;
- Nel caso di raggruppamenti temporanei da costituire:
  - impegno al conferimento di mandato collettivo speciale di rappresentanza, sottoscritto da tutti i componenti del raggruppamento che s'intende costituire, con indicazione dei ruoli assegnati a ciascun componente al fine della realizzazione della proposta progettuale presentata.
- Nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti:
  - copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario
- Proposta progettuale, composta di massimo 25 pagine, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ETS partecipante ovvero dell'ETS individuato quale capofila in caso di raggruppamenti e redatta, nel rispetto dei criteri di valutazione previsti nell'All\_B “Criteri di Valutazione” e degli elementi richiamati all'art. 5, contenuti della proposta progettuale, compreso anche un cronoprogramma delle azioni da realizzare;
- Piano economico redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 5;
- Curriculum dell'ETS partecipante all'Avviso, in caso di ATS/ATI/RTI costituiti o in costituendo, il curriculum deve essere presentato da tutti i soggetti costituendo il raggruppamento;
- All\_E Dichiarazione Titolare Effettivo.

**La domanda di partecipazione corredata dagli allegati andrà inserita in apposito archivio informatico (estensione.zip) protetto da password. La password dell'archivio dovrà essere trasmessa via PEC il giorno seguente alla scadenza dell'Avviso al fine di consentire l'apertura della documentazione (avendo cura di indicare nell'oggetto l'avviso a cui si sta partecipando)**

Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000.

**I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, nella domanda di partecipazione dovranno indicare il contributo, materiale e immateriale, che intendono apportare per il conseguimento dell'obiettivo generale e dovranno dare evidenza alle risorse che eventualmente intendono mettere a disposizione per**

**l'espletamento dell'attività (economiche, professionali, di volontariato, di esperienza, relative a strutture di cui si dispone o di altro genere).**

In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, l'Ambito potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Dopo la raccolta delle Manifestazioni di Interesse e successivamente alla verifica dei requisiti indicati nell'Avviso, e all'esito della selezione del soggetto con cui realizzare la co-progettazione, l'Ambito comunicherà alla Pec indicata nella manifestazione d'interesse la data, le modalità e il luogo per l'attivazione del tavolo di co-progettazione.

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii.

#### **Articolo 10 – Istruttoria e valutazione**

Scaduto il termine ultimo per l'accoglimento delle Manifestazioni di Interesse, il RUP procederà alla verifica della regolarità formale delle domande verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati e dei requisiti dichiarati dai candidati, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai partecipanti, da trasmettere entro 5 gg. lavorativi pena l'esclusione dalla procedura. Al termine dell'esame formale, con provvedimento dirigenziale si procederà a stilare l'elenco degli Enti ammessi ed esclusi dalla procedura. Le istanze ammesse saranno oggetto di successiva valutazione da parte di Commissione all'uopo nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

La Commissione provvederà all'analisi delle candidature e all'attribuzione dei relativi punteggi come indicati nell'All\_B Criteri di Valutazione. Al termine della fase di valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante. La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Dirigente del Comune di Nuoro - Settore 6. L'esito sarà pubblicato, con valore di notifica, sul sito istituzionale dell'ente.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione. La graduatoria, sarà pubblicata sul sito istituzionale, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

La Commissione di valutazione procederà alla valutazione attribuendo per ciascuno dei criteri un punteggio con il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari come stabiliti nell'All\_B Criteri di Valutazione:

Ogni commissario attribuirà un coefficiente tra 0 e 1 a ciascun criterio. Successivamente, si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti dai commissari per ciascun criterio. Moltiplicando la media ottenuta, arrotondata al

secondo decimale, per il punteggio massimo previsto per il criterio si otterrà il punteggio conseguito da ogni concorrente relativamente al criterio preso in considerazione. Successivamente si procederà alla somma di tutti i punteggi ottenuti per ogni criterio considerato e la commissione formulerà la graduatoria.

Non saranno ritenute valide proposte progettuali che non otterranno il punteggio minimo di 60 punti.

Sulla base dei punteggi ottenuti dai concorrenti verrà redatta una graduatoria dei soggetti idonei alla realizzazione degli interventi oggetto del presente atto.

### **Articolo 11 – Fasi della co-progettazione - Tavolo di co-progettazione e definizione del progetto**

Successivamente all'espletamento della predetta fase di selezione, si procederà alla convocazione dell'Ente del Terzo Settore individuato per l'avvio del Tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione condivisa di un progetto definitivo, alla cui approvazione seguirà la stipula di apposito accordo disciplinante il rapporto tra le parti impegnate nella realizzazione del progetto medesimo.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra l'Ente procedente e l'E.T.S., il Progetto definitivo degli interventi e delle attività. Il progetto definitivo così elaborato dovrà essere sottoscritto dalle parti.

L'Amministrazione procedente si riserva di interrompere la presente procedura in una qualunque delle fasi sopra descritte e di decidere di non procedere, o di procedere autonomamente qualora si presentino situazioni che evidenziano la non realizzabilità/affidabilità progettuale.

La procedura di co-progettazione si articolerà in più tavoli, diretti alla elaborazione di un progetto condiviso che deve contenere specificamente:

- obiettivi da conseguire (in modo analitico)
- dettaglio degli interventi da attuare e delle modalità di realizzazione;
- risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione, comprese anche tutte le collaborazioni e partnership esterne che si intendono attivare;
- soluzioni mirate a facilitare e realizzare i lavori da realizzare e gli acquisti delle attrezzature e arredi per rendere funzionali gli spazi interni ed esterni;
- elementi e le caratteristiche di innovatività, sperimentalità e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- piano finanziario complessivo delle diverse prestazioni;
- governance e assetto organizzativo tra l'Ambito Territoriale Sociale di Nuoro e il partner progettuale nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi con specificazione di compiti e ruoli modalità di relazione tra di essi;
- cronoprogramma
- strumenti di monitoraggio e valutazione.

Una volta definito il progetto condiviso e definitivo si procederà alla sottoscrizione dell'accordo di co-progettazione per l'attuazione dei servizi e delle attività di competenza e regolante i reciproci rapporti, secondo quanto stabilito dal successivo art. 12.

Al momento dell'assunzione dell'incarico, il soggetto partner partecipante sarà tenuto a nominare un referente unico per tutta la procedura di co-progettazione.

La co-progettazione può essere riattivata su richiesta dell'Ambito anche durante la fase di esecuzione dell'accordo, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo rivolto al soggetto interessato, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il soggetto gestore della prestazione/intervento si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e saranno unici responsabili della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse. Dovranno, inoltre, aggiornare periodicamente l'Ambito e devono rendersi disponibili a produrre tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

### **Articolo 12 – Accordo di co-progettazione**

L'ETS ammesso alla co-progettazione, quale Ente Attuatore degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposito Accordo, ai sensi degli art. 11 e 12 della L. 241/90, regolante i reciproci rapporti fra le Parti, all'esito del tavolo di co-progettazione finalizzato alla definizione del Progetto definitivo come indicato al precedente punto.

L'accordo regola la durata del rapporto e ne specifica le condizioni, incluse quelle economiche.

Nell'accordo, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- a) la durata del partenariato, che partirà dalla firma del medesimo accordo;
- b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte stabiliti nel progetto, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ambito e dagli ETS nel corso del procedimento;
- d) le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- e) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- f) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- g) i limiti e le modalità di revisione dell'accordo, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;

- h) l'impegno a realizzare le attività di progetto nel pieno rispetto del principio di "non arrecare danno significativo – DNSH", privilegiando ogni accorgimento e/o acquisto che garantisca maggiori livelli di sostenibilità ambientale e garantire, ove applicabile, la previsione dell'immunizzazione dagli effetti del clima se la proposta riguarda investimenti in infrastrutture con una durata superiore a 5 anni;
- i) osservare tutte le norme di legge e assumere tutti gli obblighi e oneri relativi alla retribuzione, previdenza, fiscalità, assistenza, igiene e sanità e a quanto connesso al D.lgs. 81/2008, sollevando il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità relativo;
- j) rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali;
- k) l'impegno dell'ETS a provvedere alla formazione e aggiornamento del personale;
- l) adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi, in quanto il partner è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste;
- m) procurarsi le eventuali necessarie autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità;
- n) assumersi ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi;
- o) comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali e comunicare ogni eventuale variazione.

Si specifica che l'Ambito provvederà ad impegnare le somme a valere sui finanziamenti di cui sopra, a seguito della stipula dell'accordo, esito della procedura della co-progettazione stessa in favore dell'ETS con il quale verrà sottoscritto l'accordo assumendo il relativo CIG di sola tracciabilità come previsto per la procedura in oggetto.

L'Ambito Territoriale Sociale di Nuoro si riserva in qualsiasi momento di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, nei limiti stabiliti nell'Avviso.

### **Articolo 13 – Durata**

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno inizio con la sottoscrizione della convenzione o comunque nella data che verrà stabilita a seguito di tale stipula e si concluderanno al termine delle attività previsto nella stessa convenzione che verrà sottoscritta con il Ministero relative alla proposta progettuale "DesTEENazione – Desideri in azione"

La durata del partenariato sarà comunque definita negli atti di co-progettazione.

L'avvio delle attività decorrerà dalla data di convocazione dei partecipanti ai tavoli di co-progettazione.

Al termine della fase di co-progettazione si procederà, alla stipula di un accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241, dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e della normativa in materia di coprogettazione, che regolerà i rapporti tra il Comune e il soggetto partner. L'accordo sarà sottoscritto dal Comune di Nuoro in qualità di Ente capofila ATS e dal partner ETS.

Prima della stipula della convenzione è necessario che vengano prodotti:

- a. L'atto costitutivo se trattasi di raggruppamento da costituire;
- b. Le polizze assicurative RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co- progettazione per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto e relative agli immobili messi a disposizione;

Potrà essere richiesta eventuale fideiussione bancaria o polizza fideiussoria a carico degli ETS a garanzia degli impegni assunti.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione nelle tempistiche indicate dal Comune. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Nuoro Ente capofila ATS potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co- progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

Ai fini della stipula della convenzione saranno effettuati i controlli sui requisiti di onorabilità e capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione in analogia a quanto previsto dai controlli sui requisiti di ordine generale di cui al Libro II - titolo IV - Capo II del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla coprogettazione, che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione del relativo Accordo e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Nuoro Ente Capofila ATS.

Il Comune si riserva in qualunque momento di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

Qualora all'interno del tavolo di coprogettazione emerga la necessità di modificare l'Accordo anche in corso d'opera, si potrà procedere nei limiti previsti dall'avviso.

Le attività concordate in sede di sottoscrizione dell'accordo dovranno comunque concludersi entro il termine massimo di tre anni a partire dalla data di inizio stabilita nella convenzione stipulata o comunque la tempistica eventualmente indicata dal ministero per la realizzazione dell'intervento, al fine di poter quietanzare e rendicontare le relative spese nel rispetto della tempistica richiesta dal Ministero.

In base alle risorse disponibili e eventuali disposizioni Ministeriali, potrà essere programmata la prosecuzione degli interventi oltre la suddetta data.

#### **Articolo 14 – Impegni del Partner**

I proponenti si impegnano ad assicurare, nell'ambito dell'accordo con l'ATS, di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi previsti e in raccordo con essa, definendo unitariamente un progetto da realizzarsi e impegnandosi nella sua realizzazione secondo la forma scelta della co-progettazione quindi con assunzione di corresponsabilità in un modello di integrazione e sinergia tra tutti i partner.

Il rapporto di partenariato da instaurare con l'Ambito ATS distretto socio-sanitario di Nuoro prevede, pertanto, i seguenti impegni e obblighi minimi da parte del partner:

- sviluppare i contenuti operativi e progettuali relativi alle Azioni previsti dall'avviso richiamato;
- mettere a disposizione operatori qualificati con comprovata esperienza per la progettazione e realizzazione;
- rispettare nella definizione del progetto, le indicazioni e regole provenienti dalle norme nazionali e regionali che regolano la materia, in funzione del tipo di intervento, della destinazione d'uso, della collocazione dell'immobile stesso;
- adempiere alle attività di monitoraggio e rendicontazione nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero (come previste nell'art. 17 dell'Avviso);
- collaborare con i Servizi dell'ATS e i cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dall'ATS;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti eventualmente impiegati nel progetto, le norme dei CCNL di settore e tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti (es. in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, etc), impegnandosi a garantire che questi abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale su tutte le informazioni di cui vengano a conoscenza nell'ambito del progetto;
- rispettare le indicazioni fornite dall'Ambito territoriale sociale di Nuoro in ordine alle attività di comunicazione e rendicontazione delle progettualità approvate.

#### **Art. 15 – Spese ammissibili**

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'investimento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, inclusi il Codice del Terzo Settore e salvo quanto diversamente stabilito dalle disposizioni attuative e dai manuali di rendicontazione emessi in relazione all'Avviso pubblico del progetto DeesTEENazione, nonché quanto verrà successivamente specificato dal Ministero.

Si specifica che saranno ammissibili anche le spese sostenute per la realizzazione di specifici interventi, come quelli edilizi, anche attraverso l'acquisto degli stessi da terzi secondo procedure ispirate ai principi del Codice dei contratti pubblici (pubblicità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, concorrenza, risultato) in ragione del carattere pubblico del finanziamento. Pertanto si chiarisce fin d'ora che l'ETS dovrà procedere a individuare altri soggetti a cui affidare i lavori strutturali dell'immobile, secondo i principi generali del codice dei contratti e dovranno avere cura di documentare tutte le procedure al fine di assicurare la trasparenza delle scelte operate e il rispetto dei principi anzidetti nonché le attestazioni di regolare esecuzione dei lavori.

Per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) coerenza con le finalità previste dall'investimento di riferimento e conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- b) corrispondente ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti in quanto effettiva e comprovabile;
- c) pertinenza ed imputazione con certezza all'intervento finanziato.

### **Articolo 16 – Modalità di erogazione del contributo**

Come previsto dall'Avviso le risorse assegnate all'ETS firmatario dell'accordo saranno erogate dall'ATS di Nuoro, sulla base di quanto riconosciuto in base al progetto approvato e secondo le modalità che verranno disciplinate da apposito accordo da stipularsi tra l'ETS partecipante e l'amministrazione.

Il rimborso spese spettante all'ETS, potrà essere erogato con cadenza mensile previa presentazione di una nota spese con allegate tutti i giustificativi delle spese ivi elencate. L'utilizzo delle risorse e quindi la nota spese dovrà tenere conto del piano finanziario sottoscritto in sede di co-progettazione, il quale verrà predisposto sulla base delle modalità di erogazione del finanziamento e da parte del Ministero.

L'ente attuatore è, pertanto, tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta all'ETS in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione, compresa anche la mancata regolare esecuzione dei lavori a regola d'arte.

Il pagamento è subordinato:

- alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma e nel presente avviso;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;
- alla verifica dei documenti allegati alla nota spese e giustificativi delle spese sostenute;

### **Articolo 17 – Rendicontazione e monitoraggio**

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- le singole spese sostenute devono essere controllate dall'ATS ai fini dell'erogazione del contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare il specifico per ogni tipologia di finanziamento (Fondi FSE+ CUP H11H26000010006 – Fondi FESR CUP H15E26000010006);
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato

appartenente all'impresa. Ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione del rimborso spese di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati.

L'ETS dovrà conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

L'organismo espressamente accetta che eventuali ritardi degli accreditamenti disposti in favore del Comune, non determineranno responsabilità alcuna per l'Amministrazione comunale e a fronte di essi resta comunque l'obbligo di continuità del servizio a carico dell'affidatario stesso che ne presta formale garanzia.

In ogni caso per la gestione e rendicontazione dell'intervento si dovrà fare riferimento a quanto riportato nell'Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione e in particolare nell'art. 16 "Gestione e rendicontazione".

I documenti principali di riferimento sono:

- Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- CCNL delle cooperative sociali di cui al DD n. 7 del 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- Decreto prot. n. 41/0000015 del 29/01/2024 che approva la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013".
- "Manuale per i beneficiari";
- Vademecum nazionale sull'ammissibilità della spesa;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

## Articolo 18 – Controllo e revoca

### Ispezione e controlli

In qualsiasi momento dalla concessione del contributo, l'ATS può disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso l'ETS allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte. L'ETS dovrà pertanto consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

### Ipotesi di revoca

In conformità con quanto sancito dall'Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, qualora il proponente si renda responsabile di irregolarità, frodi, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità

nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Autorità responsabile all'ATS distretto socio-sanitario di Nuoro, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale a seconda della gravità dell'infrazione.

### **Articolo 19 – Responsabile Unico del Progetto**

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Antonella Murgia, Funzionario del Comune di Nuoro. L'ufficio incaricato della presente procedura è l'ufficio Gare e contratti programmazione e progettazione del Settore 6 \_Servizi alla persona - Tel. 0784 216980-976

### **Articolo 20 – Coordinatore strategico e programmatico**

L'amministrazione ha attualmente in corso una procedura per l'individuazione del professionista a cui affidare l'incarico di Coordinatore strategico e programmatico. Tale Coordinatore sarà legato da un rapporto di dipendenza contrattuale con questa Amministrazione e svolgerà tutti i compiti e le funzioni ad esso demandate esplicitamente dall'art. 5.1 del Manuale contenente gli indirizzi progettuali.

### **Articolo 21 – Clausole di salvaguardia**

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della Manifestazione di Interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

### **Articolo 22 – Pubblicità e comunicazioni**

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Comune di Nuoro <https://www.comune.nuoro.it/> comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.

Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

### **Articolo 23 – Informativa privacy**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività del Distretto e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

#### **Allegati all'avviso:**

- All. A Modulo di domanda
- All. B Criteri di valutazione
- All. C Patto di integrità
- All. D Piano economico finanziario ammesso a finanziamento
- All. E Dichiarazione Titolare Effettivo
- All. F Scheda progetto presentato in fase di candidatura
- All. G Planimetrie immobile
- All. H Avviso Desteenazione
- All. I Manuale di indirizzo avviso Desteenazione

Responsabile Unico del Procedimento

*Dott.ssa Antonella Murgia*